

**Le aperture in minore**

Le due aperture in minore si differenziano da quelle in nobile perché non garantiscono cinque carte nel colore di apertura, ma soltanto tre.

Anzi, per la verità, quella di 1♦ ne garantisce quasi sempre quattro.

Dopo numerosi tentativi di unificare gli sviluppi successivi alle due aperture in minore, mi son visto costretto a capitolare e a trattarli separatamente, perché le differenze tra le due situazioni di partenza non sono per niente trascurabili. Di fatto, unificare gli sviluppi riduce in maniera troppo importante la possibilità di una corretta descrizione della mano dell'apertore.

Con le mani sbilanciate, per stabilire se l'apertura debba essere operata a livello di due, si usa la "Regola del 5", per cui le popolazioni che sono espresse in tabella devono essere considerate come valori medi.

**L'apertura di 1♣**

L'apertura di 1♣ garantisce sempre un minimo di tre carte di fiori.

Con le mani piatte (4.3.3.3) di 12-15 e 19-20 si apre sempre di 1♣ indipendentemente da quale sia il seme quarto.

Quando la mano presenta due o tre colori quarti si apre di 1♣ solo nei seguenti casi:

- Con le 4.4.3.2 di 12-14 e 18-19 che hanno la 4ª di fiori
- Con le 4.4.3.2 di 18-19 che hanno il tripleton a fiori ed il doppio di quadri
- Con tutte le 4.4.4.1 di 12-20 che hanno la quarta di fiori ad esclusione di quelle di 12-15 che hanno le due quarte nobili (2♣) e di quelle di 12-20 che hanno il singolo di picche (1♦)

Con le altre mani non forzanti si apre di 1♣ solo quando questi è il colore più lungo della mano.

Dati Statistici dell'apertura di 1♣ della Rosa dei Venti						
mano	Popolazione	% rel.	♣ terze	♣ IV	♣ V+	% ass.
4♣.3.3.3 di 12-15	4.125.065.643	6,48%		6,48%		0,65%
Altre 4.3.3.3 di 12-15	12.375.196.929	19,43%	19,43%			1,95%
4♣.3.3.3 di 19-20	311.852.256	0,49%		0,49%		0,05%
Altre 4.3.3.3 di 19-20	935.556.768	1,47%	1,47%			0,15%
4♣.4.3.2 di 12-14	13.916.511.072	21,85%		21,85%		2,19%
4♣.4.3.2 di 18-19	1.910.262.312	3,00%		3,00%		0,30%
4♥.4♣.3♣.2 di 18-19	318.377.052	0,50%	0,50%			0,05%
Unicolori di 12-13	3.641.575.536	5,72%			5,72%	0,57%
Unicolori di 17-18	998.603.244	1,57%			1,57%	0,16%
Tricolori Piccole 12-16	1.349.662.230	2,12%		2,12%		0,21%
Tricolori Piccole 17-20	896.791.770	1,41%		1,41%		0,14%
5♣.4.4 di 12-20	653.087.124	1,03%			1,03%	0,10%
monocolori di ♣ 12-17	6.616.425.700	10,39%			10,39%	1,04%
bicolori ♣ + lunghe 12-20	15.634.402.614	24,55%			24,55%	2,46%
Totali	63.683.370.250	100%	21,40%	35,35%	43,25%	10,03%

Nella tabella che precede è possibile prendere atto dei dati statistici riguardanti l'apertura di 1♣.

In particolare, è possibile osservare che si apre di 1♣ circa una volta ogni 10 smazzate (10%) e che dopo l'apertura le probabilità che le fiori siano soltanto terze sono circa del

21%, mentre i circa il 35% saranno quarte e nel restante 43% circa saranno quinte o più.

Nella tabella che segue è possibile invece osservare i dati riepilogati per distribuzione e suddivisi tra le mani con forza di diritto e di rovescio.

Distribuzioni	Popolazione	f. rel.	f. ass.	% diritto	% rovescio
Piatte	17.747.671.596	27,87%	2,79%	92,97%	7,03%
Equilibrate	16.145.150.436	25,35%	2,54%	86,20%	13,80%
Unicolori	4.640.178.780	7,29%	0,73%	78,48%	21,52%
Tricolori piccole	2.246.454.000	3,53%	0,35%	60,08%	39,92%
Tricolori grandi	653.087.124	1,03%	0,10%	87,58%	12,42%
monocolori	6.616.425.700	10,39%	1,04%	75,03%	24,97%
bicolori	15.634.402.614	24,55%	2,46%	70,92%	29,08%
Tutte	63.683.370.250	100%	10,03%	81,70%	18,30%

Le aperture con le mani bilanciate sono circa il 60% contro circa il 40% delle sbilanciate e quelle con forza di diritto circa l'88% contro circa il 12% di quelle con forza di rovescio.



I dati statistici che riguardano le mani sbilanciate sono ponderati perché è evidente che, specie per le distribuzioni più sbilanciate, possono esistere mani che con relativamente pochi PO possono essere aperte a livello di due o più.

Si aprirà di 1♣ circa una volta ogni 10 smazzate, mentre, nell'ambito del fenomeno apertura, quella di 1♣ ha una frequenza di circa il 24%, il che significa che capiterà all'incirca una volta ogni 4 aperture.

L'apertura di 1♣ va allertata per specificare che potrebbe contenere la quarta di quadri in caso di mano (4♦.3.3.3) di 12-15 o di 19-20PO.



Il passo immediato

Il passo immediato sull'apertura di 1♣ è piuttosto raro, perché sono numerose le probabilità che il rispondente possa avere una mano appena decente con un colore quarto da annunciare a livello di uno.

Per passare sull'apertura di 1♣, bisogna avere meno di 6PO (meglio se privi di Assi e con onori non concentrati nello stesso colore), mentre non ha nessuna importanza che si abbia aiuto o meno al colore di apertura.

Il fatto che l'apertura possa diventare l'impegno finale e che possa tramutarsi in un disastro è confinato in pochissimi casi che possono verificarsi quando il proprio partito ha a disposizione la possibilità di vincere l'asta impegnando un qualche contratto più remunerativo.

Questo evento è statisticamente tanto poco probabile da poter essere tranquillamente trascurato (specie quando non capita!).

D'altro canto, rispondere a colore avendo troppo poco per farlo è ugualmente rischioso, perché le risposte in cambiamento di colore non sono passabili e un apertore forte potrebbe essere invogliato a proseguire nella licita travalicando le possibilità offerte dalla propria linea.

Bisogna capire che il giocatore di una mano anche forte, messo di fronte ad un morto debolissimo, deve giostrare con collegamenti quasi nulli che limitano fortemente la possibilità di manovrare opportunamente i colori e di mantenere gli impegni.



Con le mani sbilanciate la probabilità di legare un fit almeno ottavo con l'apertore di 1♣ è alta, perché la mano di quest'ultimo è bilanciata 6

volte su 10 (almeno due carte in ogni colore) e, inoltre, non è detto che anche quando è sbilanciata debba per forza contenere una brevità in coincidenza con il colore del rispondente.

Inoltre, bisogna considerare che nelle smazzate di fit, e ancor più in quelle di doppio fit, il giustificativo dei contratti a colore può scendere anche vertiginosamente, tanto da rendere plausibile il mantenimento dei contratti con un punteggio davvero minimale.

Vanno ben differenziati i due soli casi nei quali si può passare sull'apertura del compagno:

Ci vuole intuito ed esperienza e anche un po' di fortuna per indovinare quando è il caso di rispondere a colore anche in mancanza della forza minima deputata per farlo; tuttavia, sarà bene distinguere tra queste due sequenze:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	?	

Ovest	Nord	Est	Sud
P	1♣	P	?

Nella seconda, il doppio passo degli avversari rende più probabile che le forze siano equi distribuite sulle due linee e che l'apertore sia in grado di compensare la debolezza del rispondente.

In queste circostanze, il possesso dei colori nobili acquista un'importanza particolare, perché solo la linea che ha il fit nel colore di più alto rango può sperare di vincere la licita ad un livello basso.

Un altro caso nel quale è lecito rischiare una risposta anche con poco si verifica quando si è passati in precedenza in quanto l'apertore potrà passare a cuor leggero in un maggior numero di caso:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	P
P	1♣	P	?

In tutti i casi, l'adozione dei transfer, che verrà analizzata tra poco, facilita la possibilità di rispondere con un

colore lungo ed una mano debole, perché sarà sempre possibile passare sull'eventuale realizzo dell'apertore.

Quando in luogo del doppio passo si registra il contro del secondo di mano e la successiva trasformazione del quarto di mano:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	X	P	P
?			

l'apertore che non sia realmente dotato di un colore ripetibile ha il sacrosanto dovere di provare a cercare salvezza altrove mediante il surcontro SOS:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	X	P	P
XX			

É abbastanza evidente che il partner non ha un colore lungo, perché avendolo, avrebbe offerto riparo dichiarandolo in transfer sul contro avversario. Tutto quello che rimane da fare è di procedere nel ritrovamento di un fit 4-4, che sarà presente sulla propria linea nel 90% dei casi.

In queste due sequenze il surcontro dell'apertore non è quindi indice di particolare forza, ma soltanto del fatto che le sue fiori non sono lunghe e che è lecito provare a trovare salvezza altrove.

Quando è il quarto di mano a risvegliare la licita, l'apertore, se non ha un'apertura forte, ha, invece, il sacrosanto obbligo di passare, lasciando campo libero alla possibile intromissione di Nord:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	P	X
P	...		

L'apertore può riparlare con un'apertura non forte solo avendo una mano piuttosto sbilanciata con la quale preferisce togliere l'intero livello di uno agli avversari:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	P	X
2♣	...		

O con la quale preferisce proporre la competizione nei propri colori:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	P	X
1♦♥♠	...		

Di solito la sua sarà una 6.4, se non addirittura, una 6.5.

In questa situazione il surcontro è indice di un'apertura piuttosto forte e abbastanza bilanciata con la quale non si disdegna l'eventuale punizione del successivo intervento nemico:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	P	X
XX	...		

Con una mano forte e sbilanciata l'apertore preferirà licitare a salto il suo secondo colore:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	P	X
2♦♥♠	...		

o ripetere a salto le fiori con una monocoloro davvero importante:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	P	X
3♣	...		

Un cenno particolare merita quest'ultima sequenza, nella quale è probabile che, specie se l'apertore non è al minimo, le forze sulle due linee siano ripartite equamente:

Ovest	Nord	Est	Sud
P	1♣	P	P
X	?		

In queste circostanze, avendo un'apertura più adatta a difendere che a competere, è spesso conveniente cercare di punire la linea avversaria con un surcontro che mostra l'intenzione di perseguire non appena possibile la strada dei così detti "contro a giro". Tuttavia, se Est accetta il surcontro, Sud deve temere una concentrazione a fiori nella sua mano e comportarsi di conseguenza.

Va da sé che in tutte queste circostanze la situazione di vulnerabilità reciproca ha grande importanza, tanto da poter far cambiare l'impostazione della licita a parità di tutto il resto.

Messa finalmente da parte la questione del passo iniziale, eventualità del resto non troppo frequente, sarà bene esaminare i criteri per la scelta della prima risposta, rapportandoli alla distribuzione posseduta dal rispondente.

Risposte in transfer?

Sono stato a lungo scettico sulla validità delle licite in transfer chiedendomi se gli svantaggi offerti all'avversario dal poter contrare o sovra dichiarare virtualmente, fossero superiori ai vantaggi conseguibili facendo dichiarare al partner il proprio colore.

Alla fine, ho compreso che la mia ritrosia derivava dalla pigrizia e dal disagio provocato dal dover affrontare un nuovo universo, straordinariamente più vasto e quindi più complesso. Una debolezza umanamente comprensibile ma ben poco meritoria perché, in effetti, il Bridge basato sui transfer è molto più interessante e, per questo, è anche notevolmente più efficace ed emozionante.

Il primo libro che mi capitò sui transfer fu "Dichiarazioni transfer" edito dalla Mursia nel 1991 che, con la traduzione di Gianna Arrigoni, riportava il testo pubblicato da Brian Senior nel 1986 con il titolo "The transfer principle". A quel tempo ero preso dalla mia vita professionale a pieno regime cosicché, anche se rimasi affascinato da alcune pagine, non riuscii a lavorarci sopra dedicando all'argomento tutti il tempo che meritava.

Sulla scorta dei successi dei sistemi a relais, che fiorivano ovunque come margherite in un prato a primavera, mi decisi a riprendere in mano l'argomento 20 anni più tardi e, come per magia, mi si schiuse davanti un nuovo meraviglioso e sconfinato orizzonte!

Le soluzioni presentate in questo lavoro, contrariamente alle mie abitudini, non sono state testate a

sufficienza sul campo, però, proprio non me la sentivo di rieditare la *Rosa dei Venti* senza includervi le risposte in transfer.

D'altro canto, essendo la *Rosa dei Venti* primariamente un lavoro di ricerca, ci sarà tempo e modo per affinare sempre più le sue proposizioni.

Lo stile Walsh

Per quanto riguarda la scelta della prima risposta a colore sull'apertura di 1♣, la *Rosa dei Venti* si è sempre ispirata allo stile Walsh.

Sullo stile di risposta introdotto nel Bridge d'oltreoceano dall'americano Dick Walsh, sono stati versati fiumi d'inchiostro, perché la sua idea di utilizzare uno stile di risposta misto (un po' lungo-corto e un po' corto-lungo) fu davvero rivoluzionaria.

Nelle prossime pagine cercheremo di illustrare i vantaggi dello stile Walsh, che può essere così sintetizzato:

- quando il rispondente dispone di una bicolore con un nobile quarto e un minore più lungo, risponderà in lungo corto soltanto se la sua mano traguarda la manche;
- in caso contrario (forza minore), anticiperà il nobile quarto dichiarandolo a livello di uno e presenterà più tardi il minore lungo, solo se lo riterrà conveniente.

La principale conseguenza di questa tecnica è che, quando l'apertore si vede rispondere con 1♦, può comportarsi come se il partner non avesse nobili quarti (perché, se ne

dovesse avere uno, avrebbe anche la forza per presentarlo più tardi).

Questo comporta che con tutte le mani bilanciate l'apertore può replicare a SA (sia a livello, che a salto), nascondendo i suoi eventuali nobili quarti e rendendo certamente più scabrosa la vita agli avversari.

Siete in Nord con queste carte:

♠ RDT6
♥ AT75
♦ 432
♣ 94

e dovete scegliere la carta di attacco dopo aver visto questi cartellini:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♦	P
1SA	P	P	P

In quale nobile attaccate?

Non fa differenza perché regalerete alla stessa maniera il contratto se non iniziate con un minore! (salvo che non abbiate l'ispirazione di iniziare con il Dieci di cuori).


Sinceratevi, studiando il diagramma completo:

1

♠ RDT6
♥ AT75
♦ 432
♣ 94

♠ A852
♥ R2
♦ AD6
♣ F873

♠ F74
♥ 983
♦ FT87
♣ AT2



♠ 93
♥ DF64
♦ R95
♣ RD65

Correndo qualche rischio non banale, NS avrebbero potuto riaprire la licita per trovare il parziale di 2♥ che è quello di loro spettanza, ma questo non fa altro che dimostrare l'obiettivo difficoltà creata dalla replica dell'apertore.

Con l'Asso di cuori in più, Ovest sarebbe saltato a 2SA e con l'attacco a picche avrebbe messo insieme 10 prese! Mentre, se, prima o poi, Ovest avesse nominato le picche, Nord non avrebbe faticato troppo a trovare l'attacco sotto l'Asso di cuori.

Se non usate lo stile Walsh, quando seduti in Est vedete il vostro partner che apre i giochi estraendo il cartellino di 1♣, cosa rispondete, dopo il passo di Nord, con ognuna delle quattro mani della pagina seguente?

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	?	

Est (a)	Est (b)	Est (c)	Est (d)
♠ DF73 ♥ 43 ♦ T9832 ♣ R2	♠ DT73 ♥ 843 ♦ RT82 ♣ A5	♠ DF73 ♥ 43 ♦ RFT32 ♣ A5	♠ DF73 ♥ A3 ♦ RT532 ♣ A5

Credo che non pochi giocatori risponderebbero 1♠ in tutti e 4 i casi.

Ma cosa farebbero, poco più tardi, di fronte alla replica a SA del partner?

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♠	P
1SA	P	?	

Con le carte dell'Est in (a) finirebbero per passare anche se con il

giustificato timore di essere scoperti a cuori e che 2♦ possa risultare un parziale migliore; d'altro canto, avendo un massimo assoluto di una ventina di PO in linea, non si vede quale altra scelta potrebbe intraprendere Est (la replica alternativa di 2♣, oltre ad allungare impropriamente le picche, potrebbe venire passata da un apertore con la quarta di fiori ed il doppio di picche).

Un giocatore Walsh avrebbe ben pochi problemi, replicherebbe con 2♦ in corto-lungo certo che l'apertore avrebbe gli elementi per decidere al meglio.

Ma cosa può accadergli se l'apertore ha il doppio di quadri?

Quando la smazzata è di misfit* (frequenza 10%), allora, il parziale a quadri, per male che vada, dovrebbe continuare a rappresentare un buon mini sacrificio contro il parziale di 1SA, che dovrebbe essere alla facile portata della linea nemica.

2

♠ A82
♥ RD95
♦ A6
♣ F873

♠ T54
♥ AT8
♦ F74
♣ AT94

♠ DF73
♥ 43
♦ T9832
♣ R2

♠ R96
♥ F762
♦ RD5
♣ D65

* Le smazzate di semi fit sono quelle in cui una linea ha un fit ottavo e l'altra ha solo fit settimi, le smazzate di misfit sono quelle nelle quali entrambe le linee hanno solo fit settimi. Sono smazzate di fit tutte le altre

Con le carte del precedente diagramma, 2♦ si fanno, laddove a 1SA si finirebbe due down! Si potrebbe poi mantenere anche 2♠ con la 3-3! se EO fossero così ispirati da optarlo.

Quando la smazzata è di semi fit (frequenza 5%), se sono EO ad avere il fit ottavo a quadri in linea, dovrebbero poter agevolmente mantenere il parziale di 2♦. Se, invece, sono NS ad avere in linea otto carte in un altro colore, il parziale a quadri, anche se venisse penalizzato, potrebbe ancora costituire un accettabile sacrificio.

Quando, infine, la smazzata è di fit (frequenza 85%), può essere che EO risvegliano la licita e trovino il loro parziale nobile di spettanza; però, potrebbe anche accadere che non siano capaci di farlo, o, meglio ancora, che sbagliano il colore e finiscano down per insufficienza di atout.

Sono possibili dei distinguo riguardo alle condizioni di vulnerabilità, nondimeno, a priori e specie in Mitchell, il parziale di 2♦ ha buone possibilità di rappresentare la migliore soluzione per la linea NS, soprattutto in quanto espropria la linea nemica di quello di 1SA.

Con le carte dell'Est in (b) è molto probabile che qualsiasi percorso licitativo (Walsh o altro) porterà al parziale di 1SA.

<p>♠ A82 ♥ RD95 ♦ A6 ♣ F873</p>		<p>♠ DT73 ♥ 843 ♦ RT82 ♣ A5</p>
---	---	---

La distribuzione di Est è del tutto adatta al gioco a SA e non vi è alcun

motivo di andare a “cercare Maria per Roma” dichiarando ancora.

Con le carte dell'Est in (c), si ripropongono le fattezze del caso (a); e dipenderà solo dall'ispirazione di Ovest, se si finirà per giocare 2♦ o 2♠ nel Moysian fit:

<p>♠ A82 ♥ RD95 ♦ A6 ♣ F873</p>		<p>♠ DF73 ♥ 43 ♦ RT832 ♣ A5</p>
---	---	---

Si noti che con la Rosa l'apertore è limitato ad un massimo assoluto di 14PO e non può esservi forza sufficiente per la manche a SA, per cui, se Ovest fa un tentativo con 2SA, Est lo deve declinare, preferibilmente riportando a colore vista la sua mano sbilanciata:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♠	P
1SA	P	2♦	P
2SA	P	3♦	

Con la mano dell'Est in (d) si inizia con 1♦ e poi si rovesciano le picche:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♦	P
1SA	P	2♠	P
2SA	P	3SA	

Questi esempi si propongono di introdurre al problema chi lo ignorava del tutto, perché, in effetti, adottare lo stile Walsh comporta dover sistemare opportunamente varie sequenze di licita introducendo nel proprio sistema alcuni relè convenzionali.

Unire Walsh e transfer è una sfida davvero intrigante che affronteremo cominciando con il chiamare questo non facile tentativo “*Stile War*” (dall'unione delle due lettere iniziali del primo stile, con l'ultima del secondo).

Lo stile War e la 1ª risposta

Prima risposta	
P	Senza nessuna prospettiva di manche e senza colori lunghi
1♦	Quattro o più carte di cuori; forza indeterminata
1♥	Quattro o più carte di picche; forza indeterminata
1♠	Nega nobili quarti e minori lunghi. Include le 5.5 con le fiori
1SA	Transfer a fiori, con fiori almeno quinte (escluso 3♣)
2♣	Transfer a quadri con quadri seste
2♦	6-9PO con una sesta nobile
2♥	5-8 con 5♠.4♥
2♠	9-11 con 5♠.4♥
2SA	Grande bicolore con colori di rango opposto a quello di apertura (♥♠)
3♣	10-11PO e fiori almeno quinte
3♦	Grande bicolore con colori di colore opposto a quello di apertura (♦♥)
3♥	Grande bicolore con colori di rango alternato a quello di apertura (♦♠)
3♠	Transfer x 3SA (gambling)
3SA	A giocare (13-16)
4♣	Turbo Gerber
4♦	Turbo Kickback
4♥♠	Colore chiuso 7º e null'altro
4SA	Quantitativa
5♣♦	Colore chiuso 8º e null'altro

Le risposte senza salto sono tutte in transfer, mentre quelle a colore da 2♦ a 3♠, presentano delle mani particolari ben definite.

Sulle prime due risposte in transfer (1♦ e 1♥), l'apertore replica a gradino, nominando il colore reale del rispondente, solo se ha la certezza di aver legato un fit almeno ottavo disponendo della quarta nel colore di realizzo. Negli altri casi, *rompe* il transfer selezionando la licita più descrittiva della sua apertura.

Sulle altre tre risposte (1♠, 1SA e 2♣) completa il transfer tutte le volte che è in diritto senza riguardo al tipo di appoggio.

La risposta di 1♦ può preparare il seguente tipo di mani:

Bilanciate o tricolori di qualsiasi forza con la quarta di cuori (può esserci anche quella di picche)
Unicolori e monocolori di cuori (escluse quelle che si dichiarano a salto)
Bicolori deboli con la quarta di cuori ed una quinta/sesta minore
Bicolori a cuori dominanti di qualsiasi forza (escluse quelle che si dichiarano a salto)

La risposta di 1♥ può preparare il seguente tipo di mani:

Bilanciate o tricolori di qualsiasi forza con la quarta di picche e senza la quarta di cuori
Unicolori e monocolori di picche (escluse quelle che si dichiarano a salto)
Bicolori deboli con la quarta di picche ed una quinta/sesta minore
Bicolori a picche dominanti di qualsiasi forza (escluse quelle che si dichiarano a salto)

La risposta di 1♠ può preparare il seguente tipo di mani:

Qualsiasi mano priva di quarte nobili e minori lunghi che non sia adatta per una delle altre risposte

La risposta di 1SA può preparare il seguente tipo di mani:

Qualsiasi mano a fiori prevalenti non adatta per altra risposta

La risposta di 2♣ può preparare il seguente tipo di mani:

Qualsiasi mano a quadri prevalenti non adatta per altra risposta

La risposta di 2♦ può preparare il seguente tipo di mani:

Monocolori nobili seste con forza appena inferiore a quella necessaria per operare una sotto apertura nobile (6/9 PO)

La risposta di 2♥ può preparare il seguente tipo di mani:

Bicolori nobili con 5♠ e forza valutabile in circa 5/8 PO

La risposta di 2♠ può preparare il seguente tipo di mani:

Bicolori nobili con 5♠ e forza valutabile in circa 9/11 PO

La risposta di 2SA può preparare il seguente tipo di mani:

Grandi bicolori nobili capaci di sostenere convenientemente almeno il livello di tre

La risposta di 3♣ include le mani:

valutabili in 10/11 PO con le fiori almeno quinte che non sono adatte per una delle altre risposte

La risposta di 3♦ può preparare il seguente tipo di mani:

Grandi bicolori rosse capaci di sostenere convenientemente il livello di 3♥ o di 4♦

La risposta di 3♥ può preparare il seguente tipo di mani:

Grandi bicolori quadri/picche capaci di sostenere convenientemente il livello di 3♠ o 4♦

La risposta di 3♠ è completamente convenzionale e include le:

Monocolori chiuse di qualsiasi seme capaci di reggere convenientemente il livello di quattro (si tratta di una gambling)

La risposta di 3SA include le:

mani bilanciate di 13/16PO prive di quarte nobili e tutte le 4.3.3.3. Inesistente dopo il precedente passo del rispondente

Le risposte di 4 in minore includono le:

mani con prospettiva di slam a fiori prioritariamente interessate alla conoscenza del numero dei controlli di testa

La risposta di 4SA include le:

mani bilanciate capaci di sostenere lo slam a SA in caso di apertura non minima. Inesistente dopo il precedente passo del rispondente



Le repliche alla risposta di 1♦

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♦	P
?			
Ovest	Significato		
2♥	Diritto massimo di 15-16		
3♥	Rovescio di 17-18		
4♣	Turbo Key Card		
4♦♠	Turbo Exclusion		
4♥	Rovescio di 19-20		
1♥	Diritto con appoggio almeno quarto nei restanti casi		
1♠	Diritto con quarta di picche e senza quarta di cuori		
1SA	Bilanciata di diritto priva di quarte nobili, passabile		
2♣	Sbilanciata a fiori prevalenti priva di fit quarto a cuori, passabile		
2♦♠	Bicolori di rovescio in LC		
2SA	Bilanciata di rovescio priva di quarta di cuori		
3♣	Monocolore di fiori 16/17		
3♦	Bicolore minore 6.5 di diritto		
3♠	Monocolore con fiori chiuse, non forte. Transfer x 3SA che non ha ferme da proteggere sull'attacco		
3SA	A giocare		

A sfondo giallino sono evidenziate le risposte in fit quarto con il colore reale del rispondente (cuori).

Sviluppi dopo risposta di 1♦

Con le carte che seguono Est rispettando la metodologia WAR deve anticipare la presentazione del nobile quarto:



Curiosamente, dovendo rispondere in transfer, finisce per rispondere come chi usa il naturale:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♦	P
4♥			

3

♠ AT9865

♥ 54

♦ R542

♣ 7

♠ D4

♥ AR73

♦ A6

♣ ADF85

♠ F3

♥ F982

♦ D9873

♣ R2

♠ R72

♥ DT6

♦ FT

♣ T9643

L'apertore, che ha una bicolore forte priva di brevità, dopo aver allertato la licita del dirimpettaio, rispettando il protocollo salta a manche.

Nonostante i 2PO completamente sprecati a picche, Ovest non ha problemi a realizzare la sua manche e, anzi, ricevendo un attacco diverso da picche, Sud, riesce a mettere insieme 11 prese.

Si noti, altresì, che Est conosce con buona approssimazione i connotati della mano dell'apertore, tanto da poter passare senza troppi patemi.

NS dispongono di una buona difesa a 4♠ che, però, non è affatto

semplice da trovare e non lo sarebbe nemmeno se Nord, in virtù della sua distribuzione favorevole, intervenisse sull'apertura con 1♠ o con 2♠ (salto debole).

Se Est avesse una mano che, pur restando nella fascia debole che impone la risposta in corto-lungo, fosse leggermente migliore, potrebbe, invece, provare a riaprire la licita:

♠ D4
♥ AR73
♦ A6
♣ ADF85



♠ F3
♥ DF82
♦ R9873
♣ R2

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♦	P
4♥	P	5♣	P
5♥			

La riapertura a 5♣ di Est denota voglia di slam e denuncia il possesso di un controllo a fiori (cue bid di Re nel colore dominante del partner) e l'assenza di controlli a picche con cui avrebbe riaperto con la cue bid di 4♠. Ovest, che a sua volta non controlla le picche, ripiega su 5♥.

